

Dopo il pari (1-1) di Modena



Una formazione della Lazio. Da sinistra in piedi: ZANETTI, CUCCHI, GHIO, MORRONE, FACCO. Da sinistra in ginocchio: GOVERNATO, SOLDI, MARCHESI, DI VINCENTO, MAZZOLA, FORTUNATO

LA LAZIO

a due
soli

punti dalla A

SQUADRA	PARTITE				GOAL		PUNTI
	G	V	N	P	F	S	
LAZIO	35	12	14	9	31	25	41
BRESCIA	35	11	13	11	24	21	40
REGGIANA	35	11	11	13	24	22	40
BARI	35	11	10	14	32	27	42
GENOA	35	9	20	6	34	27	38
REGGIANA	35	10	18	7	31	24	38
FOGGIA	35	11	15	9	21	24	37
COMO	35	11	13	11	21	24	37
PERUGIA	35	11	20	4	21	24	34
TERNANA	35	10	14	11	22	34	34
LIVORNO	35	11	12	12	24	32	34
CATANIA	35	10	14	11	19	26	34
MANTOVA	35	9	15	11	21	24	33
CESENA	35	10	13	12	27	32	33
CATANZARO	35	11	13	11	21	28	31
MONZA	35	7	17	11	31	36	31
MODENA	35	8	14	13	21	30	30
LECCO	35	7	15	13	24	31	29
PADOVA	35	7	13	15	23	46	27
SPAL	35	6	14	15	26	36	26

A tre giornate dalla conclusione del campionato di Serie B, alla Lazio, dopo il pareggio di ieri, conquistato a Modena, mancano solo due punti per essere matematicamente promossa in Serie A. Per le altre due squadre che verranno nella massima divisione la lotta si è ristretta a Brescia, Reggiana e Bari. Per il capitolo retrocessione ormai sicura condannata è la Spal, seguita a ruota da Padova e Lecco.

«Voci» e verità del mercato calcistico

GIRANDOLA DI MILIARDI: BULGARELLI IL PIÙ CARO (750 MILIONI!)

Affari e trattative

Questi in sintesi gli acquisti, le cessioni, le trattative in corso sul mercato calcistico riguardanti le 13 squadre che insieme alle 3 promosse dalla serie B costituiranno i quadri del prossimo campionato di serie A:

BOLOGNA	TRATTATIVE: Richiesti Vieri alla Samp (che vuole Savoldi, Turra, Spalazzi e 100 milioni), Bonifazi al Verona e Giubertoni al Palermo. ● ALLENATORE: Pugliese sarà sostituito da Fabbri.
CAGLIARI	TRATTATIVE: Inter e Milan trattano Boninsegna (oltre l'inter avrebbe offerto Mazzola e Domenghini per Riva ottenendo un rifiuto). All'inter interessa anche Albertini. Il Cagliari punta su Ferrini (Torino), Gori (Inter) e Pellizzaro (Palermo). ● ALLENATORE: confermato Reppino.
FIORENTINA	TRATTATIVE: Milan, Juve e Napoli hanno chiesto Esposito (valutato 400 milioni). La Roma vuole Maraschi offrendo Capelli e 180 milioni. Sul fronte degli acquisti niente di grosso per il momento. ● ALLENATORE: Pesola ha accettato di restare (50 milioni l'anno).
INTER	ACQUISTI: Reif dal Venezia (per 225 milioni e comproprietà di Mininetti e Bagatti). Guarneri dal Napoli (per 30 milioni e la comproprietà di Nielsen valutata 60 milioni). TRATTATIVE: col Napoli per Altan, con la Lazio per Massa, con il Torino per Vieri (che potrebbe finire al Cagliari per Boninsegna e Albertini, con consorzio di milioni). ● ALLENATORE: confermato Foni.
JUVE	ACQUISTI: Morini dalla Samp per 100 milioni. TRATTATIVE: Richiesti Zoff e Altan al Napoli, Vieri alla Samp, Giubertoni al Palermo e Mazzola all'inter che però ha risposto chiedendo Anastasi per cui tutto è andato a monte. ● ALLENATORE: ingaggiato Mal Allison del Manchester.
MILAN	TRATTATIVE: ha richiesto Giuliano e Altan al Napoli, Ferrini al Torino, Bulzarini al Bologna (in cambio di Vieri e comproprietà di Cresci). Bia trattando Clerici (da girare a Torino per Combi), Boninsegna (Cagliari), Maraschi (Genoa) e Leonardi (Varese), nonché Pellizzaro (Palermo). ● ALLENATORE: resta Rocco.
NAPOLI	CESSIONI: Guarneri all'inter (30 milioni e comproprietà Nielsen), Cattaneo dal Como (60 milioni). TRATTATIVE: col Pisa per le cessioni di Abbandana (Pisa) e Miceli (Lazio), con il Pisa per Manservigi. ● ALLENATORE: confermato Chippella, ma già si parla dell'arrivo di Herberto Herrera.
PALERMO	TRATTATIVE: con Bologna e Juve per la cessione di Giubertoni. ● ALLENATORE: confermato Di Bella.
ROMA	ACQUISTI: Capelli dal Varese (225 milioni), Braglia dal Modena (140 milioni) e comproprietà di Venturato e Franzoi e Blasi dall'Udinese e La Rosa dal Messina. TRATTATIVE: con la Fiorentina per lo scambio (appelli-Maraschi, con la Lazio per la cessione di Benitez. Ad HR piacerebbe anche Walter, Domenghini, Clerici e Bul. Trattative con varie squadre per cedere Pizzaballa (ma il prezzo è alto: 400 milioni). ● ALLENATORE: il contratto di HR scade nel '71.
SAMP	CESSIONI: Morini alla Juve per 300 milioni. TRATTATIVE: con Milan e Juve per la cessione di Vieri e con la Juve per Benetti (richiesto anche dal Bologna). ● ALLENATORE: confermato Bernabini.
TORINO	TRATTATIVE: con il Milan per la cessione di Combi, con Milan e Cagliari per Ferrini (da trattando l'acquisto di Pinotti (Foggia) e Belli (Milan). Vieri forse andrà all'inter. ● ALLENATORE: cade sostituirlo Fabbri.
VERONA	TRATTATIVE: con la Juve per Benetti, con Cagliari, Roma e Juve per la cessione di Pinotti, con il Bologna per la cessione di Bonatti. Ha richiesto Manservigi al Pisa. ● ALLENATORE: trattative con Lucchi e Pugliese.
VICENZA	CESSIONI: Reif all'inter (225 milioni e comproprietà di Mininetti e Bagatti). TRATTATIVE: con la Roma per l'acquisto di Benitez, con il Milan per Santin, Roggioni e Petrali. ● ALLENATORE: confermato Puricelli.

NOTA - ATALANTA, PISA e VARESE retrocedono in B dovranno essere sostituiti da altrettante squadre della serie cadetta.

I discorsi dell'assurdo di questi giorni: «Qui è il Bologna calcistico che interessa il terzino De Petri (classa '47)». Risponde il Vicenza: «Il giocatore è trattabile sulla base di 350 milioni, oppure in cambio dell'attaccante le Pace più milioni». Contro la sposta del Bologna: «Pace vale mezzo miliardo». La trattativa ovviamente va in fumo.

E poi i dirigenti del calcio fanno gli scandalizzati se si giocano 750 milioni per un calciatore. E se cercano di mettere in piedi una specie di sindacato. Mentre all'origine delle pretese (senz'altro esagerate) dei giocatori c'è nel calcio una struttura sbilanciata istituita dagli stessi dirigenti. Non esiste nessuna logica del buon senso. Una eloquente dimostrazione è data ogni anno, in questi giorni, dalla «mercato» dei calciatori.

Proprio adesso si stanno intrecciando le trattative fra le società su basi incredibili. Restano tuttavia, ancora, sulle «tracce», sui primi approcci, i trasferimenti conclusi sono davvero pochi.

Al centro degli affari si è piazzato il Milan dopo il match di Madrid. Ha già comprato Clerici per 200 milioni. In cambio di Combi. Ma soprattutto il Milan insiste per Bulgarelli (un secondo istanza per Giuliano). Il momento per i neo campioni d'Europa è favorevole sul piano propagandistico rispetto ai cugini interisti. E' l'occasione per imporsi. Di qui il tentativo di fare la grossa squadra per difendere nella prossima stagione il nuovo titolo e puntare allo scudetto. Per Bulgarelli nulla è cambiato rispetto una settimana fa. E' sempre considerato incedibile (per paura della reazione dei tifosi), ma il Milan insiste e qualche dirigente rossoblu sarebbe disposto ad una trattativa. In cambio di Giuliano verrebbe girato a Vieri e la comproprietà di Cresci. Usando il pacchetto metri calcistici, Bulgarelli (29 anni) oggi sarebbe valutato sui 750 milioni.

Rocco vuole anche l'ala destra e punta sul palestiniano Pellizzaro o sul varesino Leonardi onde presentare nel campionato prossimo questa prima linea: Leonardi (Pellizzaro), Bulgarelli, Combi, Rivera, Frati con Loti in mediana.

Partendo Combi al Torino rinvia l'attaccante Clerici tramite i buoni uffici del Milan. Sul contravanti hanno l'occhio tante altre società.

Se i «granata» pensano di cedere pure Agropoli (al Bologna?) è evidente che Cadè ritiene di retrocedere in mediana Ferrini e dare il numero 8 al varesino Tamborini (anni 26). Un centro campo con Ferrini, Tamborini e Molinaro darebbe garanzie in fatto di continuità per via delle doti di fondo del tre. Per il portiere che dovrà sostituire il portiere Vieri si punta sul foggiano Pinotti (anni 22).

Edmondo Fabbri, per essere originale, ha detto che al Bologna c'è molto da lavorare. Sempre piuttosto alle prese con i per Vieri, Benetti, per lo stesso Agropoli oltre che per una ala e un difensore. Si parla anche di «ristrutturazione» della società rossoblu, tuttavia certe decisioni lasciano intendere che parecchio è il cammino da percorrere. Settimana fa si disse

che il responsabile dei giovani doveva essere Cervellati, pochi giorni dopo Cervellati veniva licenziato.

Tante altre squadre annaspavano nella speranza di rafforzarsi. Helme Herrera aspetta sempre per la Roma come minimo un altro attaccante di... rilievo. Di nomi ne ha fatti parecchi ai dirigenti perché possano scegliere. Maraschi, Haller, Domenghini, Clerici e Bul. C'è anche il problema del portiere da affiancare a Gullini poiché stentatamente Pizzaballa, richiesto sino, partita. I dirigenti romani hanno sparato grosso per Pizzaballa valutazione sui 400 milioni.

A giorni l'inter dovrebbe concludere la complessa operazione per il contravanti e il portiere. In causa sono sempre il torinese Vieri che potrebbe passare a Cagliari e il romagnolo Albertini e Boninsegna.

Si dice anche che i nerazzurri potrebbero all'attaccante genovese Ma-cheroni (23 anni). Di sicuro il giocatore piace al Palermo, che per esplicita richiesta di Di Bella vorrebbe inoltre il club di Torino (anni 22). I dirigenti genovesi hanno valutato l'offerta dei due rossoblu sulla base complessiva di 700 milioni (valore) realizzabile anche in cambio di giocatori.

In tanti sono sempre affascinati dal sanpaulino Vieri e Colantuoni, che oltre al prezzo per il quale con questa cessione do-

rebbero arrivare come contrapartita addirittura tre dei quattro rinforzi chiesti a Herardini.

Vuol migliorare il Vicenza che ha chiesto al Milan lo stopper Santin e gli attaccanti Roggioni e Petrali. Rivera sostiene che Petrali non si vende, ma va dato in prestito. Ai bianconeri dovrebbe finire l'estremo sinistra torinese Facchin (anni 31). Il Vicenza deve definire la comproprietà per l'attaccante Vitali.

Di punto ne cerca anche la Juve. Per l'ala destra i soli due nomi: il palermitano Pellizzaro e il varesino Leonardi. Grasso interrogato riguarda la possibile cessione di Haller che i bianconeri vedrebbero volentieri sostituito da Vieri. Si parla inoltre (per parte a parte) del torinese Vieri che potrebbe finire al Torino. La Juventus per dichiarazione di Baglini, vorrebbe cercare in casa, i «rinforzi», ma sarà vero?

A Verona l'allenatore Lurich pensa di portare l'ala Man-servigi, ma adesso c'è di mezzo il Napoli che in quanto ad altri potrebbe mettere delusione con Brescia lo scambio Salvi-Boninsegna. Sempre il Napoli continua a «spiarare» alto per Zoff e Altan, mirando ad un paio di grossi nomi, secondo le richieste esplicite di Chippella, dopo che è stato acquistato il promettente stopper Vianello (anni 22).

f. v.

Morrone ha portato in vantaggio i biancoazzurri poi ha pareggiato Merighi - Dopo 45' combattuti e dominati dalla Lazio una ripresa deludente: è finita al grido di «Bi-do-ni!»

Del nostro inviato

MODENA, 1. Prendiamo per buono il primo tempo soltanto, perché la ripresa ha comunque allungato di una generale e grossa lana melina e se smorzata con il grido della protesta scudetto da centinaia di laceri «chi non ti do...» e qui l'occhi comoda un deposito di locomotive improvvisamente impazzite.

Il Modena, che aveva incrementato il suo primigenio pedana offrendo per una decina di minuti la gradita sorpresa di un gioco rapido e di dirotta fattura, raccogliendo in fretta alcuni calci d'angolo e sparando qualche scudetto pallone con il deciso Consolo, con Isoppi e la litta ala Marioni, all'11' s'era trovata mazzetta seduto.

Una punizione di Mazzola faceva spuntare il cuneo al centro dell'area emiliana: fra un grappolo d'uomini sbucava la testa di Governato che correva a colpire l'indietro per Morrone e la fucilata a mezza altezza della ruota mandava il pallone a incassarsi, impazzito, sulla destra di Cieri.

Pochi non era ancora tempo di complimenti reciproci, il Modena si rimbombava le maniche e ripeteva all'attacco. La sua lucida e la sua grinta mirava a una nuova alterca di cuccu: la squadra si sbilanciava in avanti regalando larghi spazi ai contrapposti avversari e la Lazio al 14' sbucava il raddoppio. Marioni stava con il centro campo la squadra senza impegni diretti e al terzo tempo aveva speso allo scoperto. Appunto al 15' avanzava in collaborazione con Fortunato che «chiusava» per la onnesima volta il frastruono Balugini e gli restava la sterza. Rivero litrava, facendosi, l'allenatore, a tutto campo il pallone e Cieri, usciti incontro alla disperata, rimediava in corner. La Lazio insomma, sopprimendo la propria metà campo (grata al solo di Consolo al 17' decisa a andare da di Vincenzo e paragona a d'alcuni nell'area biancazzurra conclusa, fura, baccato da Marioni) conteneva senza stancamenti le furberie del Modena.

e replicava con manovre calme e ragionate. Morrone, Governato, Rivero, Fortunato, Mazzola, partivano da lontano e tiravano fragili ostacoli sulla propria strada. Lasciavano tuttavia la sensazione di non spingere a fondo, quasi che controllare i rischi e smorzare le velleità rappresentasse l'unico scopo. La loro superiore statura era del resto evidente, anche se al 33' ed al 38' l'attento Di Vincenzo doveva intervenire su due tentativi di Consolo ed anche se al 40' una ventata di Franzini sfiorava il montante.

Il Modena nel frattempo, per dare maggiore consistenza alle proprie retroguardie, aveva invertito i compiti fra Balugini e Bellani: il primo sulla punta fissa (Ghiu) e il più pronto Bellani alle costole del furbo capitano laziale. Conseguenza della presuntuosa sufficienza dei biancoazzurri e della confusa ma ostinata aggressività modenese era il pareggio catturato dai locali un attimo prima del riposo:

totocalcio

Catanzaro-Lecco	1
Cesena-Spal	1
Foggia-Messina	1
Genoa-Reggiana	1
Livorno-Bari	2
Modena-Lazio	x
Padova-Mantova	x
Perugia-Catania	2
Reggina-Catania	2
Ternana-Brescia	x
Venezia-Verbania	x
Rimini-Ancona	2
Messina-Messiniana	2

All'unico «13»

L. 183.580.413

All'unico vincitore con punti «13» circa 183.580.413 lire; ai 56 vincitori con punti «12» circa 2.778.200 lire.

La schedina vincitrice con punti tredici NR. 416 TA 94460 è stata giocata presso la rivenditoria 565 intestata alla signora Michelina Catalina, via Roselli n. 140, Biella.

una palla «svirgolata» da Consolo si trasformava in un perfetto passaggio per Merighi che in corsa, d'esterno destro, infilava l'incalcolabile Di Vincenzo. Dopo l'intervallo ci s'aspettava un Modena ricaricato e come morso dalla tarantola per dare ossigeno alla sua animante classifica, invece l'impressione immediata e via via sempre più netta era che gli uni e gli altri tirassero sfacciatamente al pareggio.

Scuocavano tutto il repertorio degli allenatori per Campionato, quando cioè si cercavano soltanto i collegamenti bandando alle cavie ed evitando i contrasti e soprattutto i tri a rete. Ma poiché anche da un passaggio guffante accademico può nascere l'imprevisto, si è finito spesso per fingere l'allungo all'amico e porgerla la palla all'avversario meglio piazzato. Proteste e fischi l'abbiamo già detto. In un match di pugilato, l'arbitro avrebbe forse decretato lo «no contest». Qui, invece, Panzino faceva riporre il fischietto. Bastavano quindi dei tifosi più irriducibili, per piacere i quali Mazzola (28) scavalca a tutto campo i talli i modenese come brulli e concludeva con un pericoloso spintone da una ventina di metri che Cieri deviasse, poi, fondendo l'unico e rimozione a da annientare nel secondo tempo.

Giordano Marzola

Michelon battuto da Schmidtke per k.o.t.

KELKHEIM, 1. Il medio massimo italiano, Battuto Michelon è stato sconfitto dal tedesco orientale Ruediger Schmidtke per k.o.t. alla terza ripresa nel corso di una riunione di pugilato svoltasi a Kelkheim. Michelon, dopo aver subito due knock down, nella prima ripresa, nella terza è stato messo in difficoltà a «corde da Ruediger» di cui ha poi conquistato il successo.

Aumentano incassi e... debiti!

SOCIETA'	SPETTATORI PAGANTI				ABBONAMENTI				INGANNO TOTALE	
	PRESENTI 1968-69	DIFERENZA con il 1967-68	INCASSO 1968-69	DIFERENZA con il 1967-68	ABBONATI	DIFERENZA con il 1967-68	INCASSO	DIFERENZA con il 1967-68	1968-69	DIFERENZA con il 1967-68
ATALANTA	96.384	- 25.628	189.285.000	- 19.470.770	5.812	- 1.932	141.141.000	+ 20.548.500	219.436.000	+ 10.977.730
BOLOGNA	239.285	+ 3.195	379.324.000	+ 11.790.000	6.122	- 1.482	196.760.000	- 97.582.000	576.084.000	- 85.702.000
CAGLIARI	192.165	+ 25.205	322.999.000	+ 66.811.300	9.252	+ 3.545	206.406.000	+ 74.406.000	579.406.000	+ 130.174.000
FIORENTINA	381.140	+ 124.175	714.386.450	+ 336.896.550	8.547	+ 270	292.553.500	+ 17.581.500	916.939.950	+ 354.512.000
INTER	428.498	- 72.677	709.658.700	- 37.106.800	11.135	- 2.807	244.257.000	- 60.873.000	653.915.700	- 65.000.000
JUVENTUS	362.712	- 42.567	551.072.500	+ 120.864.000	9.204	+ 3.800	167.397.000	+ 71.313.000	718.500.500	+ 188.300.000
MILAN	516.248	- 30.514	922.192.200	+ 60.821.700	12.150	+ 2.764	228.974.000	+ 53.243.000	1.151.466.200	+ 154.000.700
NAPOLI	184.619	+ 11.172	318.120.000	- 19.051.500	52.300	- 2.877	1.190.800.000	+ 91.392.000	1.406.120.000	+ 72.350.500
PALERMO	217.034	- 75.323	434.446.000	+ 58.972.200	5.800	+ 1.958	222.800.000	+ 106.003.000	634.000.000	+ 204.975.300
PISA	178.090	- 37.713	280.905.000	+ 45.239.900	3.870	- 2.788	163.255.000	+ 77.935.000	384.100.000	+ 123.194.900
ROMA	436.117	+ 53.719	671.686.000	+ 80.214.000	21.800	+ 11.617	420.000.000	+ 245.800.000	1.061.600.000	+ 326.282.000
SAMPDORIA	187.852	- 1.814	299.637.700	- 15.536.200	3.272	- 1.223	79.344.000	- 35.000	378.981.000	- 15.501.300
TORINO	384.329	- 41.311	417.287.200	- 20.932.300	5.072	+ 932	140.772.000	+ 17.611.000	610.772.000	- 3.321.300
VARESE	89.712	- 67.718	113.124.500	- 107.112.000	3.800	- 340	35.000.000	- 15.644.000	108.134.500	- 117.870.000
VERONA	276.994	+ 26.565	494.222.000	+ 338.287.710	5.127	+ 3.804	118.924.000	+ 81.243.000	612.343.000	+ 310.330.700
VICENZA	137.479	- 21.242	214.228.500	+ 36.687.200	3.534	+ 1.162	82.196.000	+ 11.111.000	306.414.500	+ 47.790.500
TOTALE	4.218.852	+ 314.223	7.032.130.850	+ 1.142.118.430	122.500	+ 8.444	3.749.687.500	+ 658.002.200	10.793.886.450	+ 1.800.198.200

● Ecco un interessante «riassunto» del massimo campionato di calcio 1968-69 per quanto riguarda l'affluenza del pubblico e gli incassi. 4.932.451 spettatori paganti hanno versato nelle casse delle sedici squadre di serie A quasi 11 miliardi di lire: ciò nonostante tutte le società hanno chiuso i loro conti in passivo e molte già gridano al pericolo del fallimento e tornano a bussare a qualcuno contribuendo a fondo perduto, naturalmente, presso gli Enti pubblici e presso lo Stato dal quale rivendicano sgravi fiscali per circa un miliardo e mezzo. All'aumento delle difficoltà finanziarie fa riscontro un aumento degli spettatori paganti (+ 334.323), degli abbonati (+ 8.444) e degli incassi (+ 1.142.118.430), il che dimostra, al di là

d'ogni dubbio, la necessità di rivedere i criteri organizzativi e amministrativi con cui sono rette le società professionistiche e l'urgenza di abolire quell'obbrolio che è il mercato calcistico così come è oggi concepito con i suoi «osservatori», i suoi «esperti», i suoi «senatori» e i suoi colpi da mezzo miliardo e più. L'inchiesta ambientata qui che è ogni «aiuto» (società senza fini di lucro o agrari fiscali) farà la fine dei famosi dieci miliardi del CONI che dovevano servire a risanare l'ambiente e che invece sono sfumati come neve al sole lasciando il grande foot-ball nei guai di sempre.